Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2285 del 15/09/2014

Le vie di accesso chiuse per oltre 70 giorni a causa del rischio valanghe

STATO DI CALAMITÀ ANCHE PER PASSO ROLLE E FEDAIA

Gli operatori economici di Passo Rolle, nel comune di Siror e di Fedaia, nel comune di Canazei, potranno essere indennizzati per i gravi danni economici subiti nell'ultima stagione invernale, in conseguenza della chiusura delle vie d'accesso alla zona a causa del pericolo di caduta valanghe.
Lo prevede una delibera, approvata oggi dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore alla protezione civile, Tiziano Mellarini, con la quale è stata decretata la sussistenza dello stato di calamità. "Il provvedimento si è reso necessario a causa della grande quantità di neve e delle valanghe che hanno avuto pesanti ripercussioni anche sulle attività economiche della zona - ha detto l'assessore Mellarini commentando l'approvazione della delibera".-

La Provincia era già intervenuta a fine marzo decretando lo stato di calamità per diverse zone del Trentino, in relazione ai gravi danni strutturali causati dalle valanghe nella stagione invernale 2013-2014.
Con il provvedimento adottato oggi, dopo ulteriori valutazioni e alla luce delle istanze pervenute dagli operatori economici che hanno evidenziato i danni indiretti, di carattere economico, derivanti dai mancati introiti dell'attività di impresa, la Giunta provinciale ha decretato lo stato di calamità anche per la frazione di Passo Rolle nel comune di Siror e per la località Fedaia nel comune di Canazei. La normativa provinciale, prevede infatti, la possibilità di concedere indennizzi in conseguenza di una significativa e forzata riduzione dei ricavi delle vendite, a seguito di una calamità naturale. Le vie di accesso alle località in questione, sono rimaste chiuse a causa del pericolo di caduta valanghe, per un periodo, oltre 70 giorni complessivi, notevolmente superiore a quello rilevato mediamente negli anni passati, causando così gravi danni economici.
Un provvedimento successivo, stabilirà i criteri e le modalità di accesso ai benefici da parte dei soggetti danneggiati, nonché le percentuali di sostegno.
(fm) -

()